

La Bibbia di Gerusalemme
Antico Testamento
I libri profetici

Osea

1

¹Parola del Signore rivolta a Osea figlio di Beerì, al tempo di Ozia, di Iotam, di Acaz, di Ezechia, re di Giuda, e al tempo di Geroboàmò figlio di Ioas, re d'Israele.

²Quando il Signore cominciò a parlare a Osea, gli disse:

"Va', prenditi in moglie una prostituta
e abbi figli di prostituzione,
poiché il paese non fa che prostituirsi
allontanandosi dal Signore".

³Egli andò a prendere Gomer, figlia di Diblàim: essa concepì e gli partorì un figlio. ⁴E il Signore disse a Osea:

"Chiamalo Izreèl, perché tra poco
vendicherò il sangue di Izreèl sulla casa di Ieu
e porrò fine al regno della casa d'Israele.

⁵In quel giorno
io spezzerò l'arco d'Israele nella valle di Izreèl".

⁶La donna concepì di nuovo e partorì una figlia e il Signore disse a Osea:

"Chiamala Non-amata,
perché non amerò più
la casa d'Israele,
non ne avrò più compassione.

⁷Invece io amerò la casa di Giuda
e saranno salvati dal Signore loro Dio;
non li salverò con l'arco, con la spada, con la guerra,
né con cavalli o cavalieri".

⁸Dopo aver divezzato Non-amata, Gomer concepì e partorì un figlio. ⁹E il Signore disse a Osea:

"Chiamalo Non-mio-popolo,
perché voi non siete mio popolo
e io non esisto per voi".

2

¹Il numero degli Israeliti
sarà come la sabbia del mare,
che non si può misurare né contare.
Invece di sentirsi dire:
"Non siete mio popolo",
saranno chiamati figli del Dio vivente.

²I figli di Giuda e i figli d'Israele
si riuniranno insieme,
si daranno un unico capo
e saliranno dal proprio territorio,
perché grande sarà il giorno di Izreèl!

³Dite ai vostri fratelli: "Popolo mio"
e alle vostre sorelle: "Amata".

⁴Accusate vostra madre, accusatela,
perché essa non è più mia moglie
e io non sono più suo marito!
Si tolga dalla faccia i segni delle sue prostituzioni
e i segni del suo adulterio dal suo petto;

⁵altrimenti la spoglierò tutta nuda
e la renderò come quando nacque
e la ridurrò a un deserto, come una terra arida,
e la farò morire di sete.

⁶I suoi figli non li amerò,
perché sono figli di prostituzione.

⁷La loro madre si è prostituita,
la loro genitrice si è coperta di vergogna.
Essa ha detto: "Seguirò i miei amanti,
che mi danno il mio pane e la mia acqua,

la mia lana, il mio lino,
il mio olio e le mie bevande".

⁸Perciò ecco, ti sbarrerò la strada di spine
e ne cingerò il recinto di barriere
e non ritroverà i suoi sentieri.

⁹Inseguirà i suoi amanti,
ma non li raggiungerà,
li cercherà senza trovarli.

Allora dirà: "Ritournerò al mio marito di prima
perché ero più felice di ora".

¹⁰Non capì che io le davo
grano, vino nuovo e olio
e le prodigavo l'argento e l'oro
che hanno usato per Baal.

¹¹Perciò anch'io tornerò a riprendere
il mio grano, a suo tempo,
il mio vino nuovo nella sua stagione;
ritirerò la lana e il lino
che dovevan coprire le sue nudità.

¹²Scoprirò allora le sue vergogne
agli occhi dei suoi amanti
e nessuno la toglierà dalle mie mani.

¹³Farò cessare tutte le sue gioie,
le feste, i noviluni, i sabati, tutte le sue solennità.

¹⁴Devasterò le sue viti e i suoi fichi,
di cui essa diceva:

"Ecco il dono che mi han dato i miei amanti".

La ridurrò a una sterpaglia
e a un pascolo di animali selvatici.

¹⁵Le farò scontare i giorni dei Baal,
quando bruciava loro i profumi,
si adornava di anelli e di collane
e seguiva i suoi amanti
mentre dimenticava me!

- Oracolo del Signore.

¹⁶Perciò, ecco, la attirerò a me,
la condurrò nel deserto
e parlerò al suo cuore.

¹⁷Le renderò le sue vigne
e trasformerò la valle di Acòr
in porta di speranza.

Là canterà

come nei giorni della sua giovinezza,
come quando uscì dal paese d'Egitto.

¹⁸E avverrà in quel giorno

- oracolo del Signore -

mi chiamerai: Marito mio,

e non mi chiamerai più: Mio padrone.

¹⁹Le toglierò dalla bocca
i nomi dei Baal,

che non saranno più ricordati.

²⁰In quel tempo farò per loro un'alleanza
con le bestie della terra

e gli uccelli del cielo
e con i rettili del suolo;

arco e spada e guerra

eliminerò dal paese;

e li farò riposare tranquilli.

²¹Ti farò mia sposa per sempre,

ti farò mia sposa

nella giustizia e nel diritto,

nella benevolenza e nell'amore,

²²ti fidanzerò con me nella fedeltà
e tu conoscerai il Signore.

²³E avverrà in quel giorno

- oracolo del Signore -
io risponderò al cielo

ed esso risponderà alla terra;

²⁴la terra risponderà con il grano,
il vino nuovo e l'olio

e questi risponderanno a Izreèl.

²⁵Io li seminerò di nuovo per me nel paese
e amerò Non-amata;

e a Non-mio-popolo dirò: Popolo mio,
ed egli mi dirà: Mio Dio.

3

¹Il Signore mi disse ancora: "Va', ama una donna che è amata da un altro ed è adultera; come il Signore ama gli Israeliti ed essi si rivolgono ad altri dèi e amano le schiacciate d'uva".

²Io me l'acquistai per quindici pezzi d'argento e una misura e mezza d'orzo ³e le dissi: "Per lunghi giorni starai calma con me; non ti prostituerai e non sarai di alcun uomo; così anch'io mi comporterò con te.

⁴Poiché per lunghi giorni
staranno gli Israeliti

senza re e senza capo,
senza sacrificio e senza stele,
senza *efod* e senza *terafim*.

⁵Poi torneranno gli Israeliti
e cercheranno il Signore loro Dio,
e Davide loro re

e trepidi si volgeranno al Signore
e ai suoi beni, alla fine dei giorni".

4

¹Ascoltate la parola del Signore, o Israeliti,
poiché il Signore ha un processo
con gli abitanti del paese.

Non c'è infatti sincerità né amore del prossimo,
né conoscenza di Dio nel paese.

²Si giura, si mentisce, si uccide,
si ruba, si commette adulterio,
si fa strage e si versa sangue su sangue.

³Per questo è in lutto il paese
e chiunque vi abita langue
insieme con gli animali della terra
e con gli uccelli del cielo;
perfino i pesci del mare periranno.

⁴Ma nessuno accusi, nessuno contesti;
contro di te, sacerdote, muovo l'accusa.

⁵Tu inciampi di giorno
e il profeta con te inciampa di notte
e fai perire tua madre.

⁶Perisce il mio popolo per mancanza di conoscenza.

Poiché tu rifiuti la conoscenza,
rifiuterò te come mio sacerdote;
hai dimenticato la legge del tuo Dio
e io dimenticherò i tuoi figli.

⁷Tutti hanno peccato contro di me;
cambierò la loro gloria in vituperio.

⁸Essi si nutrono del peccato del mio popolo
e sono avidi della sua iniquità.

⁹Il popolo e il sacerdote avranno la stessa sorte;
li punirò per la loro condotta,
e li retribuirò dei loro misfatti.

¹⁰Mangeranno, ma non si sazieranno,
si prostitueranno, ma non avranno prole,

perché hanno abbandonato il Signore
per darsi alla prostituzione.

¹¹Il vino e il mosto tolgono il senno.

¹²Il mio popolo consulta il suo pezzo di legno
e il suo bastone gli dà il responso,
poiché uno spirito di prostituzione li svia
e si prostituiscono, allontanandosi dal loro Dio.

¹³Sulla cima dei monti fanno sacrifici
e sui colli bruciano incensi
sotto la quercia, i pioppi e i terebinti,
perché buona è la loro ombra.

Perciò si prostituiscono le vostre figlie
e le vostre nuore commettono adulterio.

¹⁴Non punirò le vostre figlie se si prostituiscono,
né le vostre nuore se commettono adulterio;
poiché essi stessi si appartano con le prostitute
e con le prostitute sacre offrono sacrifici;
un popolo, che non comprende, va a precipizio.

¹⁵Se ti prostituisci tu, Israele,
non si renda colpevole Giuda.

Non andate a Gàlgala,
non salite a Bet-Avèn,
non giurate per il Signore vivente.

¹⁶E poiché come giovenca ribelle si ribella Israele,
forse potrà pascolarlo il Signore
come agnello in luoghi aperti?

¹⁷Si è alleato agli idoli Èfrain,

¹⁸si accompagna ai beoni;
si son dati alla prostituzione,
han preferito il disonore alla loro gloria.

¹⁹Un vento li travolgerà con le sue ali
e si vergogneranno dei loro sacrifici.

5

¹Ascoltate questo, o sacerdoti,
state attenti, gente d'Israele,
o casa del re, porgete l'orecchio,
poiché contro di voi si fa il giudizio.
Voi foste infatti un laccio in Mizpà,
una rete tesa sul Tabor

²e una fossa profonda a Sittìm;
ma io sarò una frusta per tutti costoro.

³Io conosco Èfrain e non mi è ignoto Israele.
Ti sei prostituito, Èfrain!
Si è contaminato Israele.

⁴Non dispongono le loro opere
per far ritorno al loro Dio,
poiché uno spirito di prostituzione è fra loro
e non conoscono il Signore.

⁵L'arroganza d'Israele testimonia contro di lui,
Israele ed Èfrain cadranno per le loro colpe
e Giuda soccomberà con loro.

⁶Con i loro greggi e i loro armenti
andranno in cerca del Signore,
ma non lo troveranno:
egli si è allontanato da loro.

⁷Sono stati sleali verso il Signore,
generando figli bastardi:
un conquistatore li divorerà
insieme con i loro campi.

⁸Suonate il corno in Gàbaa
e la tromba in Rama,
date l'allarme a Bet-Avèn,

all'erta, Beniamino!

⁹Èfraim sarà devastato
nel giorno del castigo:
per le tribù d'Israele
annunzio una cosa sicura.

¹⁰I capi di Giuda sono diventati
come quelli che spostano i confini
e su di essi come acqua verserò la mia ira.

¹¹Èfraim è un oppressore, un violatore del diritto,
ha cominciato a inseguire le vanità.

¹²Ma io sarò come una tignola per Èfraim
e come un tarlo per la casa di Giuda.

¹³Èfraim ha visto la sua infermità
e Giuda la sua piaga.

Èfraim è ricorso all'Assiria
e Giuda si è rivolto al gran re;
ma egli non potrà curarvi,

non guarirà la vostra piaga,
¹⁴perché io sarò come un leone per Èfraim,
come un leoncello per la casa di Giuda.

Io farò strage e me ne andrò,
porterò via la preda e nessuno me la toglierà.

¹⁵Me ne ritornerò alla mia dimora
finché non avranno espiato
e cercheranno il mio volto,
e ricorreranno a me nella loro angoscia.

6

¹"Venite, ritorniamo al Signore:
egli ci ha straziato ed egli ci guarirà.
Egli ci ha percosso ed egli ci fasperà.

²Dopo due giorni ci ridarà la vita
e il terzo ci farà rialzare
e noi vivremo alla sua presenza.

³Affrettiamoci a conoscere il Signore,
la sua venuta è sicura come l'aurora.
Verrà a noi come la pioggia di autunno,
come la pioggia di primavera, che feconda la terra".

⁴Che dovrò fare per te, Èfraim,
che dovrò fare per te, Giuda?

Il vostro amore è come una nube del mattino,
come la rugiada che all'alba svanisce.

⁵Per questo li ho colpiti per mezzo dei profeti,
li ho uccisi con le parole della mia bocca
e il mio giudizio sorge come la luce:

⁶poiché voglio l'amore e non il sacrificio,
la conoscenza di Dio più degli olocausti.

⁷Ma essi come Adamo hanno violato l'alleanza,
ecco dove mi hanno tradito.

⁸Gàlaad è una città di malfattori,
macchiata di sangue.

⁹Come banditi in agguato
una ciurma di sacerdoti
assale sulla strada di Sichem,
commette scelleratezze.

¹⁰Orribili cose ho visto in Betel;
là si è prostituito Èfraim,
si è contaminato Israele.

¹¹Anche a te, Giuda, io riserbo una mietitura,
quando ristabilirò il mio popolo.

7

¹Mentre sto per guarire Israele,
si scopre l'iniquità di Èfraim

e la malvagità di Samaria,
poiché si pratica la menzogna:
il ladro entra nelle case
e fuori saccheggia il brigante.
²Non pensano dunque
che io ricordo tutte le loro malvagità?
Ora sono circondati dalle loro azioni:
esse stanno davanti a me.
³Con la loro malvagità rallegrano il re,
rallegrano i capi con le loro finzioni.
⁴Tutti bruciano d'ira, ardono come un forno
quando il fornaio cessa di rattizzare il fuoco,
dopo che, preparata la pasta,
aspetta che sia lievitata.
⁵Nel giorno del nostro re
i capi lo sommergono negli ardori del vino,
ed egli si compromette con i ribelli.
⁶Il loro cuore è un forno nelle loro trame,
tutta la notte sonnecchia il loro furore
e la mattina divampa come fiamma.
⁷Tutti ardono come un forno
e divorano i loro governanti.
Così sono caduti tutti i loro sovrani
e nessuno si preoccupa di ricorrere a me.
⁸Èfraim si mescola con le genti,
Èfraim è come una focaccia non rivoltata.
⁹Gli stranieri divorano la sua forza
ed egli non se ne accorge;
la canizie gli ricopre la testa
ed egli non se ne accorge.
¹⁰L'arroganza d'Israele
testimonia contro di loro,
non ritornano al Signore loro Dio
e, malgrado tutto, non lo ricercano.
¹¹Èfraim è come un'ingenua colomba,
priva d'intelligenza;
ora chiamano l'Egitto, ora invece l'Assiria.
¹²Dovunque si rivolgeranno
stenderò la mia rete contro di loro
e li abatterò come gli uccelli dell'aria,
li punirò nelle loro assemblee.
¹³Guai a costoro, ormai lontani da me!
Distruzione per loro,
perché hanno agito male contro di me!
Li volevo salvare,
ma essi hanno proferito menzogne contro di me.
¹⁴Non gridano a me con il loro cuore
quando gridano sui loro giacigli.
Si fanno incisioni per il grano e il mosto
e intanto si ribellano contro di me.
¹⁵Eppure io ho rafforzato il loro braccio,
ma essi hanno tramato il male contro di me.
¹⁶Si sono rivolti ma non a colui che è in alto,
sono stati come un arco fallace.
I loro capi cadranno di spada
per l'insolenza della loro lingua
e nell'Egitto rideranno di loro.

8

¹Da' fiato alla tromba!
Come un'aquila sulla casa del Signore...
perché hanno trasgredito la mia alleanza
e rigettato la mia legge.

²Essi gridano verso di me:
"Noi ti riconosciamo Dio d'Israele!".
³Ma Israele ha rigettato il bene:
il nemico lo perseguiterà.
⁴Hanno creato dei re
che io non ho designati;
hanno scelto capi
a mia insaputa.
Con il loro argento e il loro oro
si sono fatti idoli
ma per loro rovina.
⁵Ripudio il tuo vitello, o Samaria!
La mia ira divampa contro di loro;
fino a quando non si potranno purificare
⁶i figli di Israele?
Esso è opera di un artigiano,
esso non è un dio:
sarà ridotto in frantumi
il vitello di Samaria.
⁷E poiché hanno seminato vento
raccoglieranno tempesta.
Il loro grano sarà senza spiga,
se germoglia non darà farina,
e se ne produce, la divoreranno gli stranieri.
⁸Israele è stato inghiottito:
si trova ora in mezzo alle nazioni
come un vaso spregevole.
⁹Essi sono saliti fino ad Assur,
asino selvaggio, che si aggira solitario;
Èfraim si è acquistato degli amanti.
¹⁰Se ne acquistino pure fra le nazioni,
io li metterò insieme
e fra poco cesseranno
di eleggersi re e governanti.
¹¹Èfraim ha moltiplicato gli altari,
ma gli altari sono diventati per lui
un'occasione di peccato.
¹²Ho scritto numerose leggi per lui,
ma esse son considerate come una cosa straniera.
¹³Essi offrono sacrifici
e ne mangiano le carni,
ma il Signore non li gradisce;
si ricorderà della loro iniquità
e punirà i loro peccati:
dovranno tornare in Egitto.
¹⁴Israele ha dimenticato il suo creatore,
si è costruito palazzi;
Giuda ha moltiplicato le sue fortezze.
Ma io manderò il fuoco sulle loro città
e divorerà le loro cittadelle.

9

¹Non darti alla gioia, Israele,
non far festa con gli altri popoli,
perché hai praticato la prostituzione,
abbandonando il tuo Dio,
hai amato il prezzo della prostituzione
su tutte le aie da grano.
²L'aia e il tino non li nutriranno
e il vino nuovo verrà loro a mancare.
³Non potranno restare nella terra del Signore,
ma Èfraim ritornerà in Egitto
e in Assiria mangeranno cibi immondi.

⁴Non faranno più libazioni di vino al Signore,
i loro sacrifici non gli saranno graditi.
Pane di lutto sarà il loro pane,
coloro che ne mangiano diventano immondi.

Il loro pane sarà tutto per loro,
ma non entrerà nella casa del Signore.

⁵Che farete nei giorni delle solennità,
nei giorni della festa del Signore?

⁶Ecco sono sfuggiti alla rovina,
l'Egitto li accoglierà,
Menfi sarà la loro tomba.

I loro tesori d'argento passeranno alle ortiche
e nelle loro tende cresceranno i pruni.

⁷Sono venuti i giorni del castigo,
sono giunti i giorni del rendiconto,

- Israele lo sappia:

un pazzo è il profeta,
l'uomo ispirato vaneggia -
a causa delle tue molte iniquità,
per la gravità del tuo affronto.

⁸Sentinella di Èfraim è il profeta con il suo Dio;
ma un laccio gli è teso su tutti i sentieri,
ostilità fin nella casa del suo Dio.

⁹Sono corrotti fino in fondo,
come ai giorni di Gàbaa:
ma egli si ricorderà della loro iniquità,
farà il conto dei loro peccati.

¹⁰Trovai Israele come uva nel deserto,
riguardai i vostri padri
come fichi primaticci al loro inizio;
ma essi appena arrivati a Baal-Peòr
si consacrarono a quell'infamia
e divennero abominevoli
come ciò che essi amavano.

¹¹La gloria di Èfraim volerà via come un uccello,
non più nascite, né gravidanze, né concepimenti.

¹²Anche se allevano figli,
io li eliminerò dagli uomini;
guai a loro, se io li abbandono.

¹³Èfraim, lo vedo, ha fatto dei figli una preda
su luoghi verdeggianti.

Èfraim tuttavia condurrà i figli al macello.

¹⁴Signore, da' loro... Che darai?

Un grembo infecondo e un seno arido!

¹⁵Tutta la loro malizia s'è manifestata a Gàlgala,
è là che ho preso a odiarli.

Per i loro misfatti
li scaccerò dalla mia casa,
non avrò più amore per loro;
tutti i loro capi sono ribelli.

¹⁶Èfraim è stato percosso,
la loro radice è inaridita,
non daranno più frutto.

Anche se generano, farò perire
i cari frutti del loro grembo.

¹⁷Il mio Dio li rigetterà
perché non gli hanno obbedito;
andranno raminghi fra le nazioni.

10

¹Rigogliosa vite era Israele,
che dava frutto abbondante;
ma più abbondante era il suo frutto,

più moltiplicava gli altari;
più ricca era la terra,
più belle faceva le sue stele.

²Il loro cuore è falso;
orbene, sconteranno la pena!
Egli stesso demolirà i loro altari,
distruggerà le loro stele.

³Allora diranno: "Non abbiamo più re,
perché non temiamo il Signore.
Ma anche il re che potrebbe fare per noi?".

⁴Dicono parole vane, giurano il falso,
concludono alleanze:
la giustizia fiorisce come cicuta
nei solchi dei campi.

⁵Gli abitanti di Samaria trepidano
per il vitello di Bet-Avèn,
ne fa lutto il suo popolo
e i suoi sacerdoti ne fanno lamento,
perché la sua gloria sta per andarsene.

⁶Sarà portato anch'esso in Assiria
come offerta al gran re.
Èfraim ne avrà vergogna,
Israele arrossirà del suo consiglio.

⁷Perirà il re di Samaria
come un fuscello sull'acqua.

⁸Le alture dell'iniquità, peccato d'Israele,
saranno distrutte,
spine e rovi cresceranno sui loro altari;
diranno ai monti: "Copriteci"
e ai colli: "Cadete su di noi".

⁹Fin dai giorni di Gàbaa
tu hai peccato, Israele.

Là si fermarono, e la battaglia
non li raggiungerà forse in Gàbaa
contro i figli dell'iniquità?

¹⁰Io verrò a colpirli:
si raduneranno i popoli contro di loro
perché sono attaccati alla loro duplice colpa.

¹¹Èfraim è una giovenca addestrata
cui piace trebbiare il grano.
Ma io farò pesare il giogo
sul suo bel collo;
attaccherò Èfraim all'aratro
e Giacobbe all'erpice.

¹²Seminate per voi secondo giustizia
e mieterete secondo bontà;
dissodatevi un campo nuovo,
perché è tempo di cercare il Signore,
finché egli venga

e diffonda su di voi la giustizia.

¹³Avete arato empietà e mietuto ingiustizia,
avete mangiato il frutto della menzogna.
Poiché hai riposto fiducia nei tuoi carri
e nella moltitudine dei tuoi guerrieri,

¹⁴un rumore di guerra si alzerà contro le tue città
e tutte le tue fortezze saranno distrutte.

Come Salmàn devastò Bet-Arbèl
nel giorno della battaglia
in cui la madre fu sfracellata sui figli,

¹⁵così sarà fatto a te, gente d'Israele,
per l'enormità della tua malizia.

All'alba sarà la fine del re d'Israele.

11

¹Quando Israele era giovinetto,
io l'ho amato

e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

²Ma più li chiamavo,

più si allontanavano da me;

immolavano vittime ai Baal,

agli idoli bruciavano incensi.

³Ad Èfraim io insegnavo a camminare
tenendolo per mano,

ma essi non compresero

che avevo cura di loro.

⁴Io li traevo con legami di bontà,

con vincoli d'amore;

ero per loro

come chi solleva un bimbo alla sua guancia;

mi chinavo su di lui

per dargli da mangiare.

⁵Ritournerà al paese d'Egitto,

Assur sarà il suo re,

perché non hanno voluto convertirsi.

⁶La spada farà strage nelle loro città,

sterminerà i loro figli,

demolirà le loro fortezze.

⁷Il mio popolo è duro a convertirsi:

chiamato a guardare in alto

nessuno sa sollevare lo sguardo.

⁸Come potrei abbandonarti, Èfraim,

come consegnarti ad altri, Israele?

Come potrei trattarti al pari di Admà,

ridurti allo stato di Zeboìm?

Il mio cuore si commuove dentro di me,

il mio intimo freme di compassione.

⁹Non darò sfogo all'ardore della mia ira,

non tornerò a distruggere Èfraim,

perché sono Dio e non uomo;

sono il Santo in mezzo a te

e non verrò nella mia ira.

¹⁰Seguiranno il Signore

ed egli ruggirà come un leone:

quando ruggirà, accorreranno

i suoi figli dall'occidente,

¹¹accorreranno come uccelli dall'Egitto,

come colombe dall'Assiria

e li farò abitare nelle loro case.

Oracolo del Signore.

12

¹Èfraim mi raggira con menzogne

e la casa d'Israele con frode.

Giuda è ribelle a Dio

al Santo fedele.

²Èfraim si pasce di vento

e insegue il vento d'oriente;

ogni giorno moltiplica menzogne e violenze;

fanno alleanze con l'Assiria

e portano olio in Egitto.

³Il Signore è in lite con Giuda

e tratterà Giacobbe secondo la sua condotta,

lo ripagherà secondo le sue azioni.

⁴Egli nel grembo materno soppiantò il fratello

e da adulto lottò con Dio,

⁵lottò con l'angelo e vinse,

pianse e domandò grazia.

Ritrovò Dio in Betel

e là gli parlò.

⁶"Signore, Dio degli eserciti,
Signore" è il suo nome.

⁷Tu ritorna al tuo Dio,
osserva la bontà e la giustizia
e nel tuo Dio poni la tua speranza, sempre.

⁸Canaan tiene in mano bilance false,
ama frodare.

⁹Èfraim ha detto: "Sono ricco,
mi son fatto una fortuna;
malgrado tutti i miei guadagni
non troveranno motivo di peccato per me".

¹⁰Eppure io sono il Signore tuo Dio
fin dal paese d'Egitto.

Ti farò ancora abitare sotto le tende
come ai giorni del convegno.

¹¹Io parlerò ai profeti,
moltiplicherò le visioni
e per mezzo dei profeti parlerò con parabole.

¹²Se Gàlaad è una colpa,
essi non sono che menzogna;
in Gàlgala si sacrifica ai tori,
perciò i loro altari saranno
come mucchi di pietre
nei solchi dei campi.

¹³Giacobbe fuggì nella regione di Aram,
Israele prestò servizio per una donna
e per una moglie fece il guardiano di bestiame.

¹⁴Per mezzo di un profeta il Signore
fece uscire Israele dall'Egitto
e per mezzo di un profeta lo custodì.

¹⁵Èfraim provocò Dio amaramente,
il Signore gli farà cadere addosso
il sangue versato
e lo ripagherà del suo vituperio.

13

¹Quando Èfraim parlava, incuteva terrore,
era un principe in Israele.
Ma si è reso colpevole con Baal
ed è decaduto.

²Tuttavia continuano a peccare
e con il loro argento si sono fatti statue fuse,
idoli di loro invenzione,
tutti lavori di artigiani.

Dicono: "Offri loro sacrifici"
e mandano baci ai vitelli.

³Perciò saranno come nube del mattino,
come rugiada che all'alba svanisce,
come pula lanciata lontano dall'aia,
come fumo che esce dalla finestra.

⁴Eppure io sono il Signore tuo Dio
fin dal paese d'Egitto,
non devi conoscere altro Dio fuori di me,
non c'è salvatore fuori di me.

⁵Io ti ho protetto nel deserto,
in quell'arida terra.

⁶Nel loro pascolo si sono saziati,
si sono saziati e il loro cuore si è inorgogliato,
per questo mi hanno dimenticato.

⁷Perciò io sarò per loro come un leone,

come un leopardo li spierò per la via,
⁸li assalirò come un'orsa privata dei figli,
spezzerò l'involucro del loro cuore,
li divorerò come una leonessa;
li sbraneranno le bestie selvatiche.
⁹Io ti distruggerò, Israele,
e chi potrà venirti in aiuto?
¹⁰Dov'è ora il tuo re, che ti possa salvare?
Dove sono i capi in tutte le tue città
e i governanti di cui dicevi:
"Dammi un re e dei capi"?
¹¹Ti ho dato un re nella mia ira
e con sdegno te lo riprendo.
¹²L'iniquità di Èfraim è chiusa in luogo sicuro,
il suo peccato è ben custodito.
¹³Dolori di partoriente lo sorprenderanno,
ma egli è figlio privo di senno,
poiché non si presenta a suo tempo
all'uscire dal seno materno.
¹⁴Li strapperò di mano agli inferi,
li riscatterò dalla morte?
Dov'è, o morte, la tua peste?
Dov'è, o inferi, il vostro sterminio?
La compassione è nascosta ai miei occhi.
¹⁵Èfraim prosperi pure in mezzo ai fratelli:
verrà il vento d'oriente,
si alzerà dal deserto il soffio del Signore
e farà inaridire le sue sorgenti,
farà seccare le sue fonti,
distruggerà il tesoro di tutti i vasi preziosi.

14

¹Samaria espierà,
perché si è ribellata al suo Dio.
Periranno di spada,
saranno sfracellati i bambini;
le donne incinte sventrate.
²Torna dunque, Israele, al Signore tuo Dio,
poiché hai inciampato nella tua iniquità.
³Preparate le parole da dire
e tornate al Signore;
ditegli: "Togli ogni iniquità:
accetta ciò che è bene
e ti offriremo il frutto delle nostre labbra.
⁴Assur non ci salverà,
non cavalcheremo più su cavalli,
né chiameremo più dio nostro
l'opera delle nostre mani,
poiché presso di te l'orfano trova misericordia".
⁵Io li guarirò dalla loro infedeltà,
li amerò di vero cuore,
poiché la mia ira si è allontanata da loro.
⁶Sarò come rugiada per Israele;
esso fiorirà come un giglio
e metterà radici come un albero del Libano,
⁷si spanderanno i suoi germogli
e avrà la bellezza dell'olivo
e la fragranza del Libano.
⁸Ritourneranno a sedersi alla mia ombra,
faranno rivivere il grano, coltiveranno le vigne,
famose come il vino del Libano.
⁹Èfraim, che ha ancora in comune con gl'idoli?
Io l'esaudisco e veglio su di lui;

io sono come un cipresso sempre verde,
grazie a me si trova frutto.

¹⁰Chi è saggio comprenda queste cose,
chi ha intelligenza le comprenda;
poiché rette sono le vie del Signore,
i giusti camminano in esse,
mentre i malvagi v'inciampano.